

AREA 6 - IONIO REGGINO

Bollettino n 31 del 03 novembre 2021 valido fino al 16 novembre 2021

VITE – AGRUMI

Situazione meteorologica

| Stazioni | Dati meteorologici dal 26/10/2021 al 01/11/2021 | | | | |
|-------------------------|---|--|---|------------------------------------|------------------------------|
| | TempAria (massimo del periodo) [°C] | TempAria (minimo del periodo) [°C] | TempAria (media del periodo) [°C] | Umidità (media del periodo) [%] | Pluviometro (totale) [mm] |
| San Gregorio | | | |] |] |
| Medie | 22,0 | 14,1 | 17,6 | 67,4 | 0,0 |
| Palizzi | | | | | |
| Medie | 16,1 | 13,3 | 14,6 | 91,3 | 56,0 |
| Pellaro_2010(RC) | | | | | |
| Medie | 21,7 | 15,3 | 17,9 | 82,9 | 0,0 |

VITE

Fase Fenologica

| SITO | BBCH | % | FASE FENOLOGICA | Catture Lobesia | COORDINATE | |
|------------------------------|------|-------|-----------------|--------------------|---------------|---------------|
| | | | | | N | E |
| Nerello Mascalese Palizzi | V91 | 10-50 | CADUTA FOGLIE | 0 | 37° 59' 59.6" | 15° 59' 59.6" |
| Nerello Calabrese Palizzi | V91 | 10-50 | CADUTA FOGLIE | 0 | 38° 03' 34.2" | 15° 59' 37.0" |

Dai rilievi effettuati in campo si è potuto constatare che sia la cv Nerello Mascalese che la cv Nerello Calabrese si trovano nella fase di **caduta foglie** con una soglia compresa tra il 10% e il 50%, manifestando un valore **BBCH V91**.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Le operazioni colturali del periodo riguardano la lavorazione superficiale del terreno.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)- Le trappole sono state ritirate.

Mal dell'esca della vite: e' stata riscontrata la presenza di alcune piante di vite affette da Mal dell'esca, per queste si consiglia di contrassegnarle e successivamente valutare l'intervento più opportuno: se estirpare completamente la pianta o potarla solo nella parte malata. Ovviamente i residui vanno distrutti e gli attrezzi di potatura opportunamente disinfettati.

Oidio (*Uncinula necator*): nei vigneti soggetti ad un'alta pressione della malattia è consigliabile intervenire in post-vendemmia con trattamenti a base del fungo antagonista *Ampelomices quisqualis* p.c. (AQ10 WG).

Intervenendo in questo modo si riduce di molto l'inoculo dell'oidio per l'annata successiva. Si raccomanda di:

- ⌚ Bagnare bene la vegetazione;
- ⌚ Effettuare due trattamenti a distanza di 7-10 giorni, possibilmente nelle ore serali;
- ⌚ Aggiungere un coadiuvante oleoso minerale paraffinico.

Questo prodotto, che si può utilizzare anche nel biologico, permette di fare una lotta preventiva riducendo sia il potenziale di inoculo che il rischio di sviluppo di popolazioni resistenti ai fungicidi tradizionali.

OPERAZIONI COLTURALI

Concimazione autunnale post-raccolta. E' superfluo rammentare che prima di effettuare una concimazione è necessario conoscere, attraverso un'analisi fisico-chimica del terreno, la reale dotazione dei macroelementi.

Pertanto trovandoci all'inizio della fase fenologica di inizio caduta foglie (BBCH 93), questo è il momento ideale per reintegrare (parzialmente) quanto asportato dalla coltura durante il ciclo e consentirle di creare le riserve per affrontare l'inverno e la stagione successiva. La concimazione autunnale, garantisce l'apporto di 1/3 dell'azoto necessario, nel periodo che precede la dormienza invernale, precisamente 30-40 giorni prima della caduta delle foglie. La restante parte di 2/3 di azoto verrà applicata in primavera, dopo la ripresa vegetativa. La quantità di azoto da apportare in autunno è di 30-40 unità per ettaro in base alla produttività dei vigneti, alla natura dei terreni e alle modalità di gestione del suolo.

La rimanente parte di azoto si distribuirà in primavera associandola alla concimazione fosfo-potassica nelle seguenti quantità per produzioni di 100-150 q.li/ettaro di uva:

Azoto 20-50 unità/ettaro

Fosforo 30-50 unità/ettaro;

Potassio 100-130.

AGRUMI

Fase Fenologica

| COLTURA | FASE FENOLOGICA | | Fase BBCH | COORDINATE | |
|--|----------------------|------|-----------|-------------|-------------|
| | | | | N | E |
| BERGAMOTTO <i>cv Femminello</i> | Inizio invaiatura | 40 % | 81 | 38° 03' 35" | 15° 39' 33" |
| BERGAMOTTO <i>cv Fantastico</i> | Inizio invaiatura | 40 % | 81 | | |
| ARANCIO <i>cv San Giuseppe</i> | Inizio invaiatura | 50 % | 81 | | |
| ARANCIO <i>cv Belladonna</i> | Inizio invaiatura | 60 % | 81 | | |
| CLEMENTINE <i>cv Nova</i> | Inizio invaiatura | 90 % | 81 | | |
| CEDRO <i>cv Liscio di Diamante</i> | Ingrossamento frutti | 60 % | 74 | | |

Bergamotto (cv *Femminello* e cv *Fantastico* su portinnesto *Citrumelo*).

La coltura si trova principalmente nella fase di **inizio invaiatura (fase BBCH 81)**. Per cv *Femminello* il diametro equatoriale dei frutticini oscilla per lo più intorno ai 73/78 mm; per la cv *Fantastico* intorno ai 78/95 mm.



cv Femminello



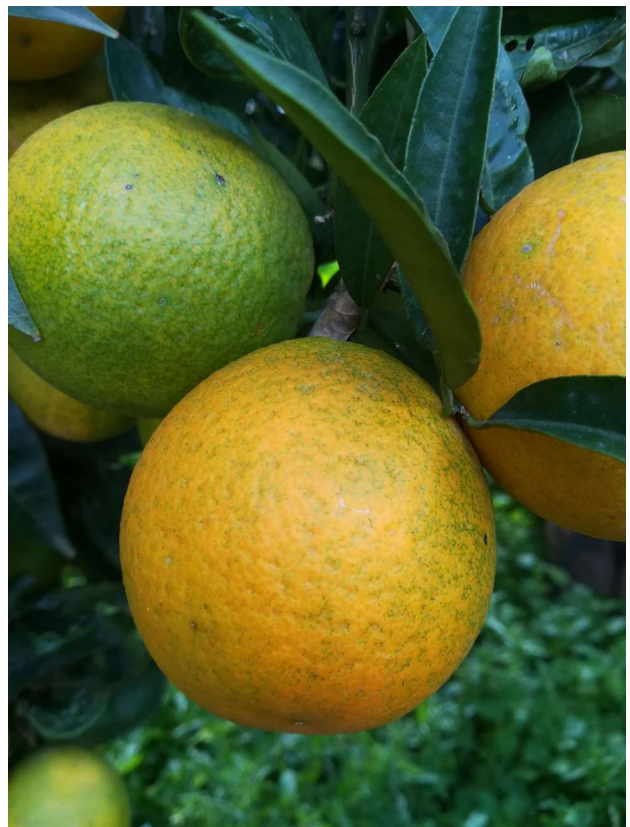
cv Fantastico

Arancio (cv *San Giuseppe* e cv *Belladonna*, su portinnesto *Arancio Amaro*)

Le due cultivar si trovano nella fase di **inizio invaiatura (fase BBCH 81)**. Per cv *San Giuseppe* il diametro equatoriale dei frutticini è di 71/73 mm; per la cv *Belladonna* di 63/69 mm.



cv San Giuseppe



cv Belladonna

Clementine (cv Nova su portinnesto Citrange Troyer).

La coltura si trova principalmente nella fase di **inizio invaiatura (fase BBCH 81)**. Il diametro equatoriale dei frutticini è di 64/68 mm.



cv Nova

Cedro (cv Liscio di Diamante su portinnesto Arancio Amaro), in tunnel di rete.

La fioritura si sta riducendo significativamente ma continua: i primi frutti ad allegare ormai raggiungono un diametro di 89 mm, gli altri sono via via più piccoli. Sono presenti tutte le fasi: la più avanzata è quella di **ingrossamento dei frutti (fase BBCH 74)**.



cv Liscio di Diamante

DIFESA FITOSANITARIA

ATTENZIONE! Ci troviamo nella fase di inizio raccolta, pertanto, ogni intervento con prodotti fitosanitari va attentamente valutato in funzione dell'epoca di raccolta programmata ed i tempi di carenza dei formulati commerciali utilizzati.

L'andamento climatico di questa fase stagionale, alti tassi di umidità relativa associati a piogge, favoriscono lo sviluppo delle popolazioni della mosca della frutta, e di malattie fungine a carico dei frutti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): in alcune aree le catture continuano ad essere molto al disopra della soglia di d'intervento, e si consiglia, considerata la fase fenologica, di intervenire tempestivamente con interventi adulticidi al fine di abbassare la popolazione del dittero. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà precoci e con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di intervenire con interventi settimanali utilizzando spinosad esca.

Allupatura dei frutti (*Phytophthora spp.*): mantenere inerbato il terreno ed effettuare interventi prodotti rameici solo in caso di raccolta prolungata o posticipata.

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

| | | INTEGRATO | VOLONTARIO | AGRICOLTUR A | BIOLOGICA |
|---|---|--|--|---|--------------------------------------|
| Avversità | Criteri d'intervento e soglia d'intervento | Sostanze attive | Limitazioni e note | Sostanze attive | Limitazioni e note |
| Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>) | Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci | Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamidrid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3) Beauveria bassiana ATCC 74040 Cuyantraniliprole + esca proteica (4) | Contro questa avversità max 2 interventi larvo-adulticidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno (4) max 3 applicazioni anno (autorizzazione in deroga ai disciplinari di produzione integrata anno 2021) | Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1) Beauveria bassiana ATCC 74040 | (1) Al massimo 8 applicazioni l'anno |
| Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora spp.</i>) | Interventi agronomici: Evitare l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo. | Prodotti rameici | Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. | Prodotti rameici | |

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI
Responsabile: Calabrò A.
Arcidiaco C.
Minicuci A.
Zampaglione A.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di
Stefanizzi G.
Messina M.
Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:
Maione V.
Di Leo A.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti recapiti:
0965-3224209-0965 771665-ore 0900-13:00 Lun.-Ven. E-mail: angela.calabro@arsac.calabria.it, cedamelitops@tin.it